



I.T.G. "P. L. Nervi"
Viale Padre Pio da Pietrelcina. s.n.
70022 Altamura – BA
Cod. Mec. BATL02201D



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Viale Padre Pio da P. snc
70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BAIS02200R

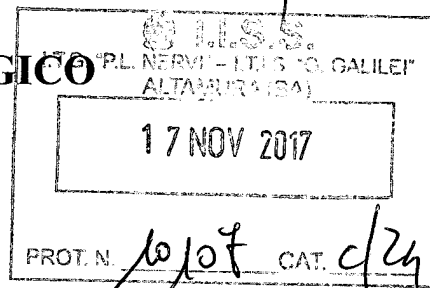


I.T.I.S. "G. Galilei"
Via Parisi - Polivalente
70022 Altamura – BA
Cod. Mec. BATF022019
Seg. Tel. 0803147426

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

"NERVI-GALILEI"

ALTAMURA



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017-2018

Classe QuartaA/Tessile, abbigliamento e moda

1. TITOLO DEL PROGETTO

"PROGETTAZIONE, MODA E COSTUME"

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S.S. "P.L. NERVI-GALILEI" –ALTAMURA

Codice Mecc.: BATL02201D

Indirizzo: via Padre Pio da Pietrelcina, s.c.

Tel.: 080.3147459 fax080.3144161

e- mail. Bais02200r@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof. Vitantonio Petronella

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI TERZO SETTORE

- PYTHON boutique – via Bari,86 – Gravina in Puglia (BA)
- FIERA DELLA SPOSA, Gravina in Puglia (BA)
- MUSEO MuDias , Palazzo Settanni, Rutigliano (BA)
- REGGIA DI CASERTA, Viale Douhet, 2/a, 81100 Caserta (CE)
- Museo della seta di SAN LEUCIO (CE)
- IL BARICENTRO, Casamassima (BA)
- MAIULLARI MERCERIA, via Molfetta, Altamura (BA)
- Atelier CLARA GIANNELLI, Gravina in Puglia, (BA)
- Gruppo Tessile LOGAMA s.r.l., Altamura (BA)
- MUSEO CIVICO DI BARI, mostra di Frida Kahlo (BA)
- VISITA /STAGE "DESIGUAL", Barcellona

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- MILANO FASHION WEEK 2018- ATELIERS siti nel territorio di Altamura e Santeramo (da contattare);- AZIENDE TESSILI siti nel territorio di Altamura e Taranto (da contattare). |
|---|

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

➤ Contesto di partenza

Le attività connesse all'Alternanza Scuola-Lavoro, sulla base della normativa vigente, legge n. 107 del 13 luglio 2015, hanno avuto inizio dalla classe terza per l'a.s. 2015-2016 e, proseguono nell'a.s. 2016/2017 nella classe quarta e nell'a.s. 2017/2018 nella classe quinta.

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

➤ Analisi dei bisogni formativi del territorio

L'apprendimento scolastico è tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curricolo formativo, costituisce per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro. La progettazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso.

➤ Destinatari e finalità

Il progetto di ASL che qui si presenta è rivolto agli **studenti della classe quarta del corso A indirizzo tessile, abbigliamento e moda**. Esso viene inserito nella programmazione didattica dei Consigli di classe e si prefigge le seguenti **finalità**:

- attuare una modalità di apprendimento flessibile "in situazione", che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo, incentivando negli studenti la capacità di autovalutazione;
- riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce della esperienza lavorativa;
- consolidare le proprie motivazioni, arginando la dispersione scolastica, e valorizzando le eccellenze;
- orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro;
- sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa;
- sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali;
- integrare le nozioni scolastiche con la vera pratica lavorativa;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

➤ Obiettivi

Questo progetto di tirocinio si prefigge i seguenti **obiettivi**:

- acquisire la conoscenza del territorio e della sua realtà lavorativa;
- far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola;
- permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini;

- orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma;
- far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento;
- collaborare tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- acquisire una maggiore conoscenza dei materiali tessili e della filiera di produzione del settore tessile;
- acquisire una conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda.

➤ Attività

L'intero progetto di alternanza scuola-lavoro si articola, per gli istituti tecnici, in 400 ore e si realizza attraverso varie attività **dentro la scuola, formazione in aula, e fuori dalla scuola**, sotto forma di stage in aziende del settore di riferimento, sia del territorio che estere, **esperienze di lavoro**; è organizzato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore.

Tali attività sono progettate e monitorate da tutor interni ed esterni, che guideranno gli studenti verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito tessile: tempi e luoghi sono indicati in seguito.

➤ Risultati e impatti

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Tali competenze costituiscono credito e, al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Monitoraggio, valutazione e certificazione delle competenze assumono un ruolo fondamentale affinché le competenze acquisite siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Questa esperienza viene realizzata sfruttando le flessibilità organizzative offerte dall'autonomia scolastica; i **soggetti** che sono **coinvolti** direttamente sono:

- DS, che assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali tramite le due funzioni strumentali designate dal collegio dei docenti;
- CTS, che svolge un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica e i fabbisogni professionali del territorio. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010, "*Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità*". E' composto da: - responsabile amministrativo, dott.ssa Logruosso Arcangela; - responsabili dell'ASL, prof. Perrucci Domenico e prof.ssa Loiudice Floriana; - docenti referenti dei diversi indirizzi, proff. Costantino Salvatore, Perrucci Filippo, Terlizzi Nicola, Lisanti Annadora, Picciallo Maria Vincenza, Pinto Francesco, Pupillo Giuseppe.
- le FUS che, definiscono, in collaborazione con i tutor interni, gli obiettivi da perseguire e le attività che dovranno svolgere gli alunni: prof.ssa Lancellotti Rosa e prof.ssa Cavallera Giovanna;
- docenti tutor scelti tra i docenti del CdC;
- i docenti del CdC;
- tutor esterni individuati tra laboratori sartoriali, studi professionali, aziende specifiche di settore;
- studenti e rispettive famiglie: sono coinvolti **n. 15 studenti**, 14 femmine e 1 maschio di **classe quarta sez. A, indirizzo tessile, abbigliamento e moda**.

6. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il percorso previsto coinvolge gli interi Consigli di Classe che, sulla base di una programmazione condivisa, parteciperanno a tutte le fasi della formazione esprimendo quindi valutazioni sulle competenze disciplinari (tecnico-professionali e linguistiche) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, capacità di assumersi responsabilità, ...).

In particolare, i docenti delle discipline tecnico-professionali collaborano alla stesura del piano delle attività da svolgere e si occupano di seguire il lavoro degli studenti impegnati, formulando poi delle considerazioni finali nell'ambito degli organi collegiali dell'Istituto.

Nelle riunioni dei Consigli di Classe, sono stati individuati **n. 1 tutor per ogni classe: per l'a.s. 2017-2018** il docente **tutor interno** individuati dai Consigli di Classe nella riunione dell'12 ottobre 2017, è:

- **prof. Corrado Francesco**

Al termine del percorso, i Consigli di Classe procederanno:

- Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- All'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

7. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

➤ **tutor interno:**

- Individua sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto, e assicura i contatti con i tutor esterni (aziendali);
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, genitori);
- Segue tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso di ASL, affrontando le eventuali criticità;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- Gestisce i rapporti con le famiglie;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Fus, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- Progetta, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze di tipo cognitivo, socio-relazionali e tecnico-professionali;
- assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

➤ **tutor esterno:** selezionato dalla struttura ospitante , svolge le seguenti funzioni:

- Assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica;
- Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente; favorisce l'inserimento dello stesso nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza.
- Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali,

nel rispetto delle procedure interne.

- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza.
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

➤ **esperto esterno:**

Professionisti e imprenditori del settore tessile, abbigliamento e moda del territorio; formatori per conferenze ed esperti per formazione tecnico-professionale anche laboratoriale.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante:

- individua il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia;
- partecipa alla progettazione e co-progettazione delle attività dell'area, coordinando tutte le attività dell'alternanza;
- garantisce il rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- informa il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs.77/2005, *“i percorsi di alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni”* allo scopo stipulate. La legge 107/2015 all'art.1, comma 34 allarga notevolmente la tipologia di soggetti con cui attuare il percorso di alternanza, c.d. **strutture ospitanti**; attualmente possono essere: imprese e rispettive associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali, musei, fiere e manifestazioni legate al settore lavorativo di indirizzo, enti di promozione sportiva riconosciuta dal CONI.

Alla luce di tanto, **nell'a.s. 2017/2018 gli studenti della classe quarta di indirizzo tessile, abbigliamento e moda,** effettueranno in orario curriculare ed extracurriculare **200 ore** di alternanza scuola-lavoro con le seguenti modalità:

➤ **Formazione in aula :h.80**

- Fiera della sposa a Gravina in Puglia n. 7 ore
- Visita museo MUDias , mostra abiti storici, Rutigliano n. 6 ore
- Visita al “C.C. IL BARICENTRO” presso rivenditori di tessuti e mercerie n. 6 ore
- Visita alla mostra fotografica di “FRIDA KAHLO” presso Museo civico di Bari n. 8 ore
- Visita ad aziende di confezione capispalla Uomo presso Martina Franca (TA) n.5
- Visita mostra Klimt ospitata nella reggia di Caserta e del museo della seta di San Leucio (CE) n. 8
- Incontro con l'autore Luciano Lapadula 7/10/2017 “ Il macabro e il grottesco nella moda e nel costume dal 1700 ad oggi” n. 4 ore

- Viaggio di integrazione culturale a Barcellona con visite alle aziende DESIGUAL o ZARA: n.25 ore
- Sfilata di fine anno "LIFE FASHION SCHOOL" II ed. n.6 ore per le ragazze che sfileranno, n.18 ore per coloro che sfileranno.
- Visita a mostre e fiere di settore n.5
- **Formazione in azienda: h.120**
-
- Tirocini c/o atelier e aziende tessili situate nel territorio di Altamura e Gravina con turnazioni di gruppi formati da 4 alunne, in orario pomeridiano: n. 120 ore.

10.DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Le attività proposte interessano l'anno scolastico 2016/2017a partire da novembre 2017 con termine nel mese di giugno 2018, e saranno svolte: in aziende, nei laboratori scolastici, nelle aule per conferenze. Tempi e luoghi dettagliati sono indicati nel calendario delle attività che si allega e costituisce pertanto parte integrante del progetto.

11.INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

E' previsto un incontro formativo, per alunni e genitori, in cui sarà presentato il progetto e le aziende coinvolte, le attività formative previste, la sottoscrizione del patto formativo, un test in ingresso per l'allineamento delle competenze degli alunni ed un test consultivo che miri al miglioramento della programmazione progettuale, per i genitori.

A conclusione del progetto nel corrente anno scolastico, sarà somministrato agli studenti un test di gradimento che evidenzia eventuali criticità.

12.MONITORAGGIO e VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione, da parte dei tutor aziendali e dei tutor scolastici, sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali. Le certificazioni conseguite dovranno specificare la tipologia dell'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate e l'attestato finale deve essere validato da un ente esterno.

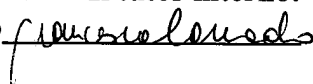
13. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro il tutor interno insieme al tutor esterno valutano le competenze acquisite dallo studente e forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per verificare l'efficacia del processo formativo. Il consiglio di classe, negli scrutini intermedi e finali e/o entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, acquisisce la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza e la inserisce nel curriculum dello studente. Essa concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline di indirizzo, del voto di condotta e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

14.DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La disseminazione dei risultati del progetto e dell'esito del test di gradimento degli studenti e dei genitori sarà pubblicata in forma anonima, sul sito web della scuola al link "alternanza scuola-lavoro".

Altamura, li 15novembre 2017

Il tutor interno:
prof. Corrado Francesco 

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017-2018 – CLASSE QUARTA
A TAM.

CALENDARIO ATTIVITA'

<u>DATA</u>	<u>ATTIVITA'</u>	<u>ORARIO</u>	<u>ORE</u>
20/09/2017	Fiera sposa Gravina	15.00-22.00	7
04/11/2017	Visita mostra Abiti storici, Palazzo Settanni	8.00-14.00	6
14/11/2017	Visita al "Il Baricentro"	8.00-14.00	6
Aprile 2018	Visita aziende di confezioni capospalla , MartinaFranca	8.00-14.00	6
30/11/2017	Visita mostra Klimt alla Reggia di Caserta e Museo del tessuto di San Leucio , Caserta	8.00-16.00	8
07/12/2017	"Siamo ciò che indossiamo" convegno con l'autore Luciano Lapadula	9.00-13.00	4
Dicembre 2017	Mostra d'arte Frida Kahlo e architettura centro storico di Bari	8.00-16.00	8
Febbraio/marzo 2018	Visite e viaggio di integrazione culturale e visite presso aziende del posto	5 gg	25
Dal 10/10 al 30/06	Formazione in azienda attività di classe (4 gruppi di 4 alunni) 1 gg a settimana	15.00 -19.00	40
Dal 10/11 al 30/06	Formazione in azienda attività individuale (min. 30 gg cadenza 1 volta a settimana)	17.00-21.00	120
Maggio 2018	Sfilata di fine anno		6/18